



Centro Mariano "B. V. Addolorata"
Serve di Maria Riparatrici - Rovigo

centro.mariano@smr.it
www.smr.it

LA VERGINE MARIA, MESSAGGERA DELLA GIOIA DEL VANGELO

INTRODUZIONE

Inno o altro canto iniziale

La palma tu sei di Cades, Maria,
orto cintato, o santa dimora,
carica sempre del frutto tuo santo,
ora trasvola radiosa sul mondo.

Madre di gloria, ora sei la figura
di come un giorno sarà la sua Chiesa:
la sposa ornata e pronta alle nozze,
la città santa che scende dal cielo.

Ma dal tuo trono discendi ancora
e torna ovunque a donarci il Figlio
perché da soli noi siamo perduti
e non abbiamo più un senso per vivere.

O Trinità, misteriosa e beata,
noi ti lodiamo perché ci donasti
la nuova aurora che annuncia il tuo giorno,
Cristo, la gloria di tutto il creato.

[D. M. Turollo]

Segno della croce

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Monizione

L. Fratelli e sorelle, siamo riuniti in preghiera per lodare il Signore che in Maria ci ha donato il modello della Chiesa evangelizzatrice. Ella è la Vergine Madre che per prima ha accolto nel grembo e nel cuore il Verbo della vita, il Vangelo fatto carne, e l'ha donato al mondo. A lei guarda la Chiesa nella sua missione di portare a tutti la gioia del Vangelo: una gioia che scaturisce dalla fede, è frutto della Pasqua del Signore e dono alla comunità dei discepoli-missionari. All'intercessione della

Vergine affidiamo ogni testimone del Vangelo.

Orazione

G. Preghiamo.

O Dio, che nell'incarnazione del tuo Figlio,
hai allietato il mondo intero,
concedi a noi che veneriamo Maria,
messenger della gioia del Vangelo,
di camminare costantemente nella via dei tuoi precetti
e di portare al mondo il lieto annunzio della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

I - LA GIOIA SCATURISCE DALLA FEDE

L. **Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Luca** (1, 28-32.34-35.38)

Entrando da lei, l'angelo disse a Maria: «Rallégrati, o piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Ritornello cantato [Nella Casa del Padre - LDC]

*Al messaggero del divino annunzio
con umiltà e fede hai creduto:
è ormai compiuto il tempo dell'attesa,
Vergine intatta hai concepito il Figlio.*

L. **Dall'Esortazione apostolica «*Evangelii gaudium*» di papa Francesco»** (n. 287)

[Maria] è la donna di fede, che cammina nella fede e «la sua eccezionale peregrinazione della fede rappresenta un costante punto di riferimento per la Chiesa» (*Redemptoris Mater*, n. 366). Ella si è lasciata condurre dallo Spirito, attraverso un itinerario di fede, verso un destino di servizio e fecondità.

Preghiera di lode e supplica

Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria (*cantato*)

T. Vergine e Madre Maria,
tu che, mossa dallo Spirito, hai accolto il Verbo della vita
nella profondità della tua umile fede, totalmente donata all'Eterno,
aiutaci a dire il nostro 'sì' nell'urgenza, più imperiosa che mai,
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.

II - LA GIOIA È PREMUROSA E TENERA

L. Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Luca (1,39-40.44.46-47.51-53)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Elisabetta esclamò a gran voce: «Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio Salvatore. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote».

Ritornello cantato [Gen Verde]

*La mia anima canta la grandezza del Signore,
il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore.
Nella mia povertà l'Infinito mi ha guardata
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.*

L. Dall'Esortazione apostolica «*Evangelii gaudium*» di papa Francesco (n. 288)

Vi è uno stile mariano nell'attività evangelizzatrice della Chiesa. Perché ogni volta che guardiamo a Maria, torniamo a credere nella forza rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto. In lei vediamo che l'umiltà e la tenerezza non sono virtù dei deboli, ma dei forti, che non hanno bisogno di maltrattare gli altri, per sentirsi importanti. Guardando a lei, scopriamo che colei che lodava Dio perché «ha rovesciato i potenti dai troni» e «ha rimandato i ricchi a mani vuote» (Lc 1,52-53) è la stessa che assicura calore domestico alla nostra ricerca di giustizia. Maria è anche nostra Signora della premura, colei che parte dal suo villaggio per aiutare gli altri «senza indugio» (Lc 1,39).

Preghiera di lode e supplica

Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria (*cantato*)

T. Vergine e Madre Maria,
tu, ricolma della presenza di Cristo,
hai portato la gioia a Giovanni il Battista,
facendolo esultare nel seno di sua madre.
Tu, trasalendo di giubilo, hai cantato le meraviglie del Signore.

III - LA GIOIA È UN DONO

L. Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni (2,1-5)

In quel tempo, ci fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Ritornello cantato [Nella Casa del Padre - LDC]

*Porta il sorriso nel mondo, vinci la nostra tristezza,
dona la speranza, luce che viene da te.
O Maria, tu vivi con noi e hai cuore di madre,*

o Maria, creata per noi, per darci la gioia!

L. Dall'Esortazione apostolica «*Evangelii gaudium*» di papa Francesco (n. 286.288)

Maria è l'amica sempre attenta, perché non venga a mancare il vino nella nostra vita. È la missionaria che si avvicina a noi per accompagnarci nella vita, aprendo i cuori alla fede con il suo affetto materno. Come una vera madre, cammina con noi, combatte con noi, ed effonde incessantemente la vicinanza dell'amore di Dio. Le chiediamo che con la sua preghiera materna ci aiuti affinché la Chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un mondo nuovo.

Preghiera di lode e supplica

Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria (*cantato*)

T. Tu, Vergine dell'ascolto e della contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona purissima,
perché mai si rinchioda e mai si fermi
nella sua passione per il Regno.

IV - LA GIOIA DELLA NUOVA CREAZIONE

L. Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni (19,26-27)

Gesù, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Ritornello cantato

[D. M. Turollo]

*La Madre sei tu della Chiesa,
ch'è nata dal sangue di Cristo,
sei l'alba d'un giorno radioso,
il fiore di tutto il creato.*

Dall'Esortazione apostolica «*Evangelii gaudium*» di papa Francesco (nn. 285.286.287.288)

Ai piedi della croce, nell'ora suprema della nuova creazione, Cristo ci conduce a Maria. Ci conduce a lei perché non vuole che camminiamo senza una madre. Quale madre di tutti, [Maria] è segno di speranza per i popoli che soffrono i dolori del parto finché non germogli la giustizia. Noi oggi fissiamo lo sguardo su di lei, perché ci aiuti ad annunciare a tutti il messaggio di salvezza, e perché i nuovi discepoli diventino operosi evangelizzatori. È il Risorto che ci dice, con una potenza che ci riempie di immensa fiducia e di fermissima speranza: «Io faccio nuove tutte le cose» (*Ap 21,5*).

Preghiera di lode e supplica

Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria (*cantato*)

T. Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce con una fede incrollabile,
e ricevesti la gioiosa consolazione della risurrezione,
ottienici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove strade

perché giunga a tutti il dono della bellezza che non svanisce.

V - LA GIOIA DELLA COMUNIONE SI FA MISSIONE

L. **Ascoltate la parola di Dio dal libro degli Atti degli Apostoli** (1,14; 2,1-4)

Gli Apostoli erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Ritornello cantato [A. M. Galliano]

*Donna dello Spirito, discepola del Signore,
Maria, maestra degli Apostoli, prega per noi.*

L. **Dall'Esortazione apostolica «*Evangelii gaudium*» di papa Francesco** (n. 284)

Con lo Spirito Santo, in mezzo al popolo, sta sempre Maria. Lei radunava i discepoli per invocarlo (At 1,14), e così ha reso possibile l'esplosione missionaria che avvenne a Pentecoste. Lei è la Madre della Chiesa evangelizzatrice e senza di lei non possiamo comprendere pienamente lo spirito della nuova evangelizzazione.

Preghiera di lode e supplica

Padre nostro - 10 Ave Maria - Gloria (*cantato*)

T. Stella della nuova evangelizzazione,
aiutaci a risplendere nella testimonianza della comunione,
del servizio, della fede ardente e generosa,
della giustizia e dell'amore verso i poveri,
perché la gioia del Vangelo giunga sino ai confini della terra
e nessuna periferia sia priva della sua luce.

Congedo

G. Con Maria, Madre del Vangelo vivente e sorgente di gioia per i piccoli, andiamo in pace.
T. Rendiamo grazie a Dio.

